

Gallarate ricorda il sacrificio di Angelo Pegoraro

Pubblicato: Lunedì 13 Gennaio 2020



Gallarate ricorda il giovane partigiano Angelo Pegoraro, ucciso davanti a casa nell'inverno 1945.

La **commemorazione si terrà domenica 19 gennaio 2020**, alle ore 11, al cortile della casa di fianco alla chiesa di Cascinetta, in via Pegoraro (che porta appunto il nome del giovane patriota).

Angelo Pegoraro era nato nel 1927: giovanissimo operaio, era entrato **nella Resistenza nel 1944**, non renitente alla leva, ma **fin da subito combattente consapevole, con il nome di battaglia "Falco"**. Dopo l'esordio in una formazione del Medio Novarese, nel luglio del 1944 partecipò ad un'azione dei Gap a Besnate (Varese), poi si spostò nella zona di Villadossola (Novara), mentre a dicembre 1944 era ancora sulle colline del Novarese, partecipando alla battaglia di Suno.

Nell'inverno del 1945 i partigiani erano braccati ovunque: i boschi senza più foglie non danno più riparo, la caccia dei nazifascisti è feroce, gli Alleati sono bloccati sull'Appennino. Pegoraro rientra a casa per una notte, insieme a un compagno: **il 16 gennaio del 1945 una pattuglia di repubblicani** a caccia di renitenti la leva per il famigerato esercito della RSI **sorprende Pegoraro a casa sua, alla Cascinetta**. "Falco" viene ucciso sul posto, il suo compagno verrà fucilato a Sacconago di Busto Arsizio.

La commemorazione di domenica è, **come ogni anno, organizzata dall'Anpi**, "tenendo fede ad una tradizione pluriennale mai venuta meno, che affonda le sue radici nella Resistenza partigiana e nella lotta per la Libertà al nemico nazifascista", "per rimarcare la missione istituzionale dell'Anpi a difesa

della Democrazia e della Libertà duramente conquistate”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it